



Notiziario del Club

Numero: 7

Riunione del 24 ottobre 2022



**IMMAGINA IL
ROTARY**

“ENERGIA DAL LEGNO”

Relatore Dr. Valter Francescato



« **DIPENDE DA NOI** »

Presidente del Club
Alessandro Maturo

Segretario del Club
Gio Batta Gottardi

E-mail: elisapozzato@yahoo.it • Cell. 338 4965665

Sede del Club

Cappella Mares • Ca' Erizzo Luca

Via Ca' Erizzo, 35 • 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) • Italy

www.bassano.rotary2060.eu • facebook **Rotary Bassano del Grappa**

CF 91014130248 • IBAN: IT 83 P 05856 60162 184570179502



Notiziario del Club

Primo Interclub dell'anno con gli Amici del RC Bassano Castelli.

Il Presidente saluta tutti i presenti e ci comunica che questa sera entrerà a far parte del nostro Club un nuovo socio: Andrea Minchio presenta Umberto Sala (C.V. già inviato con apposita email).

Umberto ringrazia sentitamente il Presidente e il Club.

Il Presidente del RC Castelli Giuseppe Saretta porta i suoi saluti e ci invita al prossimo Interclub tra circa un mese.



Dopo la cena la parola passa al relatore della serata, il dott. Valter Francescato, Direttore Tecnico di AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali), un'associazione di filiera "dal bosco al camino" che ci parlerà dell'uso sostenibile del legno per produrre energia.

L'utilizzo del legno "rinnovabile" è importantissimo per mitigare i cambiamenti climatici: il legno fa risparmiare fino al 70% di anidride carbonica rispetto alle materie prime fossili.

La gestione forestale sostenibile genera un risparmio di anidride carbonica 10 volte maggiore dell'abbandono dei boschi. Un ettaro di bosco gestito genera in 300 anni un risparmio di anidride carbonica 10 volte maggiore del risparmio conseguibile da una foresta "abbandonata" grazie al suo uso come materiale da costruzione e biocombustibile.

La filiera LEGNO-ENERGIA crea fino a 15 volte più

occupazione rispetto ai combustibili fossili. Infatti per scaldare con il legno una casa singola per un anno vengono impiegate 23 ore di lavoro sul territorio contro le 3 ore per il petrolio e 1,5 ore per il gas naturale. Quindi un ruolo socio economico molto importante per le aree montane del nostro paese con foreste in forte crescita e forte abbandono.

Negli ultimi 30 anni le emissioni clima alteranti del riscaldamento si sono mantenute a circa 70 Mt; è cambiato il mix energetico dei combustibili fossili senza alcuna riduzione delle emissioni clima alteranti. La decarbonizzazione del settore riscaldamento è un elemento chiave per raggiungere gli ambiziosi obiettivi europei e nazionali al 2030 e al 2050. È prioritario e urgente sostituire le fonti fossili con le rinnovabili inclusa la biomassa legnosa con impianti tecnologici moderni ed estremamente performanti. Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte assorbono il 50% del fabbisogno energetico per il riscaldamento. Gli impianti automatici con tecnica di combustione moderna e ottimizzata producono solo particolato inorganico privo di composti organici carboniosi (fuliggine e catrame), con un effetto sulla mortalità delle cellule polmonari da trascurabile a molto bassa. Tuttavia, siccome anche le particelle fini inorganiche sono indesiderate e hanno comunque un effetto negativo sulla salute è importante ridurre quanto più possibile anche l'emissione di PM 10 inorganico attraverso misure secondarie.



« DIPENDE DA NOI »

